

Sprecopoli

Che maxi staff
per Grasso
e la Boldrini
a Tangeri

di S. IANNACCONE
A PAGINA 7

Boldrini e Grasso in Marocco Con maxi staff a spese nostre

A maggio c'è stato un vertice sul Mediterraneo
E i Presidenti hanno portato con loro 31 persone

Sprechi di Stato

Tra addetti stampa
e responsabile social
la delegazione
italiana non si è fatta
mancare nulla
all'incontro di Tangeri

di STEFANO IANNACCONE

Una squadra di 33 persone. Comprensiva del social media manager, portavoce, responsabile comunicazione e altri membri dello staff con non meglio precisati compiti. Un gruppo tre volte superiore a quello di Spagna e Germania. E inferiore solo alla rappresentanza del Parlamento europeo. Il tutto a spese dei contribuenti italiani. I presidenti delle due Camere, **Laura Boldrini** e **Piero Grasso**, non si sono fatti mancare il codazzo al seguito durante la dodicesima sessione plenaria - svoltasi a Tangeri, in Marocco, dal 26 al 29 maggio - dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (AP-UpM), un organismo che riunisce gli Stati che

si affacciano sul Mediterraneo.

SUPER DELEGAZIONE

La rappresentanza italiana di 33 delegati era seconda solo a quella dell'Ue, formata da 35 membri. Per il resto la Francia aveva una delegazione di 2 persone, la Spagna di 8, la Germania di 9. La motivazione ufficiale è spiegata a *La Notizia* dallo staff di Boldrini. "L'Italia, nella sessione a Tangeri, ha assunto la presidenza dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo. Rispetto agli altri Paesi l'Italia aveva quindi un ruolo più importante". Ma la tesi non convince il deputato di Forza Italia (Fi), **Basilio Catanoso**, che ha sollevato il caso, inviando una ai vertici di Montecitorio: "Questa è la spending review di Boldrini e Grasso?" La squadra italiana in Marocco contava solo 5 parlamentari: oltre ai presidenti delle Camere c'erano il deputato del Pd **Khalid Chaouki**, a capo della commissione cultura dell' AP-UpM, e i senatori **Antonio D'Alì** (Forza Italia) e **Maria Mussini** (Gruppo Misto).

A TUTTO STAFF

Gli altri membri della spedizione - esclusi gli interpreti - erano iscritti allo staff. Oltre al portavoce **Roberto Natale**, Boldrini ha voluto con sé pure la responsabile dei social media, **Giovanna Pirrotta**, l'ad-

detta alla comunicazione, **Valentina Loiero**, e il capo dell'ufficio del cerimoniale, **Mario Di Napoli**. Poi, sotto la dicitura staff senza altre precisazioni sulle funzioni, figuravano: **Martina d'Ercole**, **Aurora Tacus**, **Luca Orati**, **Massimiliano Ciotta**, **Fabrizia Bientinesi** e **Alessandro Bellini**. Non è stato da meno Grasso, accompagnato dal portavoce **Alessio Pasquini**, dal capo delle relazioni internazionali, **Roberta D'Addio**, e dal capo degli affari internazionali, **Alessandra Lai**. A cui si sono sommati altri componenti dello staff: **Frederico Zanette**, **Angela Dell'Armi**, **Carmine Picariello**, **Nicodemo Liotti**, **Gianluca Conti**. Infine c'è una questione ulteriore sollevata dall'eurodeputato di Fi, **Salvo**

dall'eurodeputato di Fi, **Salvo Pogliese**: "La delegazione italiana era composta da una pletera di accompagnatori presentati con la qualifica di staff a differenza delle altre delegazioni che erano più esigue e composte per lo più da parlamentari eletti o dirigenti delle assemblee le-



